



COPIA

N. 1 DELIB.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA - ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 17.15 presso la sala civica "Unità d'Italia" dell'edificio polifunzionale - biblioteca comunale sito in Piazza del Donatore n. 1 – Costermano sul Garda, premesse le formalità di Legge, si è riunito in seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE** così composto:

1. **PASSARINI STEFANO**
2. **SALVETTI ALDO**
3. **SALA MORGANA**
4. **CHEICANTE ALESSANDRO**
5. **SQUARZONI SARA**
6. **BARBAZENI MATTIA**
7. **PICCINATO SALVATORE**
8. **MANCINI LUCA**
9. **MARTINI FRANCESCA**
10. **CALABRESE TIZIANA**
11. **GELMETTI BARBARA MARIANNA**
12. **BONI ADRIANO**
13. **SCALA DELIA**

ASSENTI: Barbazeni M.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale reggente Sig. Dott. Paolo Abram.
Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Passarini Stefano – Sindaco, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



**COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA
PROVINCIA DI VERONA**

Costermano sul Garda, li 27.02.2018

**OGGETTO: DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO
SUL GARDA - ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione limitatamente alle proprie competenze in materia di lavori pubblici.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
GEOM. CLAUDIO FRANCA**



PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione limitatamente alle proprie competenze in materia di edilizia privata / urbanistica.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ED. PR. / URB. F.F.
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PAOLO ABRAM**



OGGETTO: DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA - ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA.

SINDACO

Buonasera. Possiamo dar inizio al consiglio comunale, lascio la parola al segretario per l'appello grazie.
Sono presenti n. 12 Consiglieri comunali e n. 1 assente: Barbazeni Mattia, su 13 Consiglieri assegnati ed in carica.

SINDACO

Bene, passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

1° PUNTO

DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA - ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Allora, sono pervenute n. 1 osservazione al 10° piano degli interventi, osservazione che poi è stata controdedotta sia dall'urbanista che nella parte ambientale e poi anche Infratec, l'ingegner Fabbiani, ha inviato una sua nota per quanto riguarda la competenza tecnica del progetto di fattibilità e l'inserimento dell'impianto della nuova viabilità all'interno del piano urbanistico. In sostanza, vado a leggere per sommi capi quello che di consueto, l'osservazione, quindi la contro deduzione urbanistica, quindi la contro deduzione da parte dell'ambientalista quindi le osservazioni tecniche dell'ingegner Fabbiani. Allora, l'osservazione è pervenuta il 19 di febbraio ed ha protocollo 2016... a nome di cittadini vari, l'osservazione recita quanto segue:

“Viale della Repubblica a Costermano ha due importanti valenze una per il nostro Comune e una per la Provincia. Per Costermano Viale della Repubblica è il centro dell'area commerciale del paese, in entrambi i lati sono ubicati una quindicina di negozi, uffici, tre bar e un supermercato. Per la Provincia, il viale è un tratto della strada provinciale 8 che porta al lago di Garda ed è percorsa soprattutto in estate da decine di migliaia di auto. Dati questi due aspetti rilevanti, è necessario rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali della via. Per migliorare la sicurezza della strada il 10° piano degli interventi prevede la realizzazione di due rotonde su viale della Repubblica. Sul piano urbanistico, economico e sociale questa soluzione è devastante per il centro commerciale del nostro paese, in quanto costruire due rotonde di 22 m di diametro complessivo distanziate tra loro di soli 150 m in stretta prossimità degli edifici togliendo parcheggi vitali ai negozi e spazi verdi alle abitazioni private significa dare priorità alle auto rispetto ai pedoni. Negozi e abitazioni saranno invasi dalla rotonda e dalle auto di passaggio, provocando la perdita di clienti e determinando un elevato danno economico agli esercenti, alcuni di essi hanno già dichiarato che se questo piano verrà approvato saranno costretti a disdire il contratto di locazione delle attività commerciali. Il centro commerciale di Costermano diventerà una rotonda stradale. La rotonda verso Garda è quella che determinerà un maggior danno per il tessuto economico e sociale del paese. L'attuale piano non migliora la sicurezza per i seguenti motivi;

1 - La visibilità di entrambe le rotonde è limitata. 2 - La rotonda verso Garda interseca due strade di importanza e di traffico molto differenti tra loro, una è provinciale e l'altra è comunale, questa disparità può creare presupposti per incidenti. 3 - La relazione programmatica fa riferimento ad un rilievo del traffico veicolare di 20.000 veicoli al giorno bidirezionali della strada provinciale e non si ha alcuna informazione su quella comunale. Inoltre non risulta sia stata fatta una verifica di capacità della rotatoria mirata a verificare che con i flussi in transito non ingenerino accodamenti eccessivi e quindi tamponamenti. Dal momento che le rotonde agevoleranno accessi e recessi dalle laterali e dalle aree di parcheggio è facile che le correnti principali di traffico da Albarè a Garda e viceversa risultino più ostacolate. Non è stata fornita alcuna simulazione o verifica che a partire dai numeri del traffico consentono di stimare il livello di servizio della rotonda e quindi anche la formazione di accodamenti e i ritardi. Infine la realizzazione sul fronte settentrionale di viale della Repubblica della centro strada riservata ai frontisti toglie agli esercenti presenti pasticceria, bar, negozi di biciclette ecc. ecc. spazi commerciali e pubblici necessari all'attività economica. Date tutte queste considerazioni negative si chiede di rivedere complessivamente il piano urbanistico del 10° piano degli interventi in particolare di togliere la realizzazione della rotonda verso Garda e della contro

strada riservata ai frontisti e di valutare altri elementi di moderazione del traffico lungo l'asse come pedane lunghe che permettono di rendere più sicura viale della Repubblica”.

A questa osservazione leggo adesso la relazione di *Infratec* con la firma dell'ingegner Maurizio Fabbiani giunta il 21 febbraio avente protocollo 2090.

“Oggetto: progetto di fattibilità, intervento in viale della Repubblica, osservazione ai cittadini del 19/02/2018. Nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità degli interventi di sistemazione e riqualificazione del tratto urbano della SP8 viale della Repubblica, il Comune di Costermano sul Garda ha dato avvio alla procedura di acquisizione delle aree private interessate. Allo scopo, sono state inviate 34 comunicazioni di avvio del procedimento sono ritornate cinque osservazioni di proprietà interessate alle quali è stata data risposta in data 06/12/2017. In data 19/02/2018 protocollo 2016 è pervenuta un'altra osservazione da parte di un gruppo di cittadini in seguito esaminata e valutata. Si premette, riporta l'ingegner Fabbiani, che il progetto preliminare di questo intervento era stato originariamente presentato nel 2011 e il progetto definitivo nel 2014 e prevedevano una soluzione avente gli stessi obiettivi e finalità dell'attuale progetto di fattibilità, febbraio 2017 e revisione in luglio 2017, ma anche con una rilevante minor risultato e valenza dal punto di vista funzionale, di arredo e riqualificazione urbana, si consideri inoltre che la soluzione del progetto di fattibilità 2017 è quella approvata a seguito di prescrizioni della Provincia di Verona ente proprietario della SP8.” Quindi Fabbiani dice che quello presentato in consiglio comunale qualche mese fa non è altro che il progetto approvato dalla commissione di viabilità della Provincia la quale ha valutato positivamente il progetto di fattibilità del 2017 presentato dal comune in accordo con la Provincia stessa, riprendo la discussione e l'analisi dell'ingegner Fabbiani: “Il tratto oggetto di intervento è interessato da rilevanti flussi di traffico specialmente nei periodi di punta turistici estivi con origine, destinazione strada provinciale 9, Affi autostrada A22, lago di Garda e in misura minore da quelli, da e per le località del Baldo e dalla strada provinciale 8 lato di Caprino, La strada provinciale 8 del Baldo costituisce infatti la via principale di collegamento fra l'autostrada provinciale 9 di Costabella, la strada regionale 450, casello autostradale A22 di Affi e la strada regionale 249 gardesana orientale con la zona del medio – alto Garda e del Baldo e in particolare con i comuni di Garda – Torri e Brenzone. Tali infrastrutture servono importanti flussi pendolari e turistici con particolare rilevanza di questa seconda componente durante il periodo estivo e festivo. La strada provinciale 8 viale della Repubblica è trafficata nel periodo turistico e assolve una duplice funzione di infrastruttura di collegamento a livello provinciale e di traversa urbana lungo la quale sono presenti aree residenziali e importanti attività con movimenti collegati alla grande vocazione turistica dell'area gardesana. Per contro, nei periodi di minor traffico il tratto in oggetto è percorso da veicoli a velocità elevata incompatibili con l'ambito di attraversamento e di vincoli fisici presenti. Proprio in virtù di questa duplice funzione e per la differenza in termini di composizione dei volumi di traffico fra il periodo invernale di morbida e il turistico estivo di punta e per la presenza di residenze e attività lungo il percorso, risulta prioritaria la risoluzione di una serie di aspetti che vanno dalla sistemazione funzionale al miglioramento della sicurezza e moderazione della velocità, alla fluidificazione della circolazione, alla riqualificazione ed arredo del tratto urbano della SP8 e viale della Repubblica. Con quanto premesso si forniscono le seguenti risposte alle osservazioni dei privati del 19/02/2018 con riferimento ai punti nella stessa citati. Innanzitutto non è assolutamente vero e non è condivisibile che l'intervento in progetto rappresenti una soluzione devastante per l'ambito interessato e per le attività economiche e per le residenze presenti, al contrario, la riqualificazione prevista costituirà un elemento di valorizzazione delle aree e dei fabbricati e favorirà le attività commerciali. Oltre alla riqualificazione urbanistica è data priorità alla funzionalità - arredo degli spazi, soprattutto agli aspetti di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

Le due rotonde hanno un diametro di 30 m e non 22 m e sono conformi al decreto ministeriale n. 1699 del 19.04.2006 “Norme geometriche e funzionali per la costruzione delle intersezioni stradali.”, tenuto conto dei vincoli fisici esistenti. La visibilità è garantita su tutto il tratto, le tendenze sono di norma.

I flussi di traffico riportati nella relazione illustrativa di progetto, consentono di stimare il livello di servizio delle rotatorie che sono prevalentemente interessate da traffico passante sulla SP8 ed in misura molto minore dalle laterali. Prima della redazione del progetto finale verranno comunque eseguite le verifiche di capacità come da decreto ministeriale 1669 del 2006 e peraltro richieste dalla Provincia di Verona con rilievo diretto dei flussi di traffico nel periodo di punta significativo, ossia il periodo estivo.

La sistemazione della parte nord fronte abitazioni, non toglie, ma anzi amplia nel modo migliore gli spazi disponibili, mantenendo anche gli stalli di sosta al servizio delle attività presenti. La parte a sud non toglie eccessivo spazio ai posti auto delle attività commerciali, la perdita è di pochi parcheggi ed è minima ed è assolutamente compatibile, anzi vantaggiosa, a fronte dei benefici indotti.

E' infine di tutta evidenza come interventi di progetto innalzino decisamente le condizioni di sicurezza migliorando al tempo stesso il livello della circolazione, la sicurezza pedonale e la qualità del contesto urbano nel rispetto dei vincoli fisici e ambientali esistenti." Vado a leggere il parere dell'urbanistica il quale riprende alcuni concetti inseriti nella lettera dell'ingegner Fabbiani e poi prosegue: "Il piano degli interventi n. 10 in riferimento all'osservazione presentata consiste nell'inserimento di detto progetto nell'ambito della cartografia del piano al fine di adeguare lo stesso al nuovo progetto di viabilità. Ciò premesso, nel rimandare l'osservazione alle scelte e alle decisioni dell'amministrazione comunale, trattandosi di opera pubblica e nel rimandare altresì al parere del tecnico incaricato del progetto di fattibilità della nuova viabilità e per gli aspetti puramente specifici legati alla progettazione, si riportano di seguito alcune considerazioni che attengono alla parte di osservazione contenente alcuni risvolti relativi al nuovo assetto urbanistico conseguente le opere previste. Come dimostrato nella relazione programmatica la riduzione degli standard a parcheggio è minima rispetto alla situazione attuale esistente: infatti dai conteggi risulta che la riduzione ammonta a soli 49 metri quadri mentre lo standard minimo di legge è abbondantemente assicurato. Peraltro il progetto prevede una serie di parcheggi lungo il lato nord della stessa tratta viabilistica anche a servizio delle attività commerciali esistenti lungo tale fronte con riqualificazione del relativo accesso attraverso apposita contro strada e nuovo percorso pedonale. Il nuovo assetto relativo alla sistemazione del fronte Nord della viabilità appare quindi migliorativo sotto il profilo della qualità urbana e della sicurezza stradale soprattutto pedonale.

L'insieme sistematico di tutti gli interventi previsti con opportuni progetti di arredo urbano e di architettura della luce della riqualificano questo tratto importante nel capoluogo all'interno della quale si sovrappongono flussi di traffico di attraversamento e flussi di traffico tipicamente urbani per l'accesso alle funzioni di interesse pubblico tra le più importanti del territorio comunale, sede municipale, biblioteca, ufficio postale, comando locale polizia urbana e parco commerciale esistente".

La parte invece del parere ambientale recita quanto segue da parte del dottor. Michele Carta mentre scusate, non l'ho detto prima, la contro deduzione urbanistica è a firma dell'architetto Valentino Gomitolo e ha protocollo 2092 del 21.02.2018.

La controdeduzione invece ambientale del dott. Carta è a protocollo 2091 sempre del 21.02.2018 e recita quanto segue: "In riferimento alla osservazione si evidenzia che sotto il profilo agronomico e ambientale la stessa non determina problematiche o aspetti di rilevanza in considerazione del fatto che si tratta di ambiti completamente edificati. A livello di sostenibilità del progetto è noto che le rotonde consentono comunque oltre ad un maggior livello di sicurezza anche ad un lieve miglioramento delle emissioni in termine inquinanti e di rumore. Infatti consentono a parità di traffico, come rilevano diversi studi, di ridurre il consumo di carburante in quanto è richiesta una guida meno aggressiva che non richiede né brusche frenate, né improvvise accelerazioni."

Queste, come ho detto prima... quindi ho dato lettura sul punto 1 delle osservazioni dei cittadini e le controdeduzioni urbanistiche ambientali e anche del parere dell'ingegner Fabbiani che è l'estensore del progetto di fattibilità. Lascio la parola ai tecnici se devono aggiungere qualcosa oppure ad una breve analisi delle osservazioni... Ok, se non c'è nessuno lasciamo la parola... ah, prego, prego...

SINDACO

Lascio la parola allora ai consiglieri.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Volevo fare delle domande specifiche su quelle che sono le controdeduzioni, definiamole così, presentate dai tecnici. Partirei dalla prima quindi da quella presentata dall'ingegner Maurizio Fabbiani non so se c'è qualcuno che può rispondere per il suo conto...

SINDACO

No, non è presente è una mera cortesia la sua, della controdeduzione, perché le controdeduzioni comunque sono dal punto di vista urbanistico e ambientale, lui ha fatto una relazione ed essendo l'estensore mi è sembrato opportuno inviare anche a lui l'osservazione dei cittadini che possa aiutare l'analisi da parte dei consiglieri comunali comunque prego... se riesco do informazioni io.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sì, sì certo allora...sì diciamo che...diciamo che personalmente ho trovato pochi aspetti tecnici su questa contro deduzione, alcuni punti mi sono rimasti un po' dubbi.. cito a stralci giusto per non rileggere tutto dato

che ha già dato lettura il signor sindaco. Dice: “Per contro nei periodi di minor traffico il tratto in oggetto è percorso da veicoli a velocità elevata incompatibile con l'ambito attraversato e dei vincoli fisici presenti.” Volevo capire come si possa dire che nel periodo di minor traffico le macchine corrono di più, volevo capire il motivo, dato che è una delle motivazioni della controdeduzione.

SINDACO

Beh, insomma se c'è minor traffico, io penso che sia più invogliante... si vede dalle immagini del video, se volete ve le faccio rivedere, che quando non c'è un traffico veicolare che per forza, forzatamente è lento le persone sono indotte ad accelerare... però questa è un'osservazione...

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Però anche nel traffico... anche quando c'è traffico, c'è chi sorpassa, c'è chi non si ferma alla rotatoria ma quello purtroppo è un po' l'ignoranza del codice stradale di alcune persone.

SINDACO

Prego.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Al di là di questo, ripeto, non ho visto delle controdeduzioni tecniche nel senso... viene detto che innanzitutto non è assolutamente né vero né condivisibile, ma non dà una spiegazione del suo disaccordo con l'osservazione. Alla domanda, all'osservazione dove si parla della visibilità e delle pendenze la risposta è solo “la visibilità è garantita su tutto il tratto e le pendenze sono di norma”. Anche qui non vedo una motivazione tecnica o una risposta tecnica nel dirlo. Un altro punto è... parlando dove nell'osservazione si fa richiesta di quella che è un controllo del traffico e della verifica di capacità della rotonda anche commisurata al traffico... noto che la risposta è prima della redazione del progetto finale verranno comunque eseguite le verifiche di capacità come da decreto ministeriale. Ora mi chiedo, forse non era opportuno queste verifiche farle prima del piano degli interventi? Per assurdo, si approva il 10° piano degli interventi, si fanno le verifiche, per assurdo e ripeto, viene fuori che non è necessario o non cambierebbe niente fare questo tipo di intervento e ci blocchiamo prima del progetto finale? Comunque...

SINDACO

Allora, rispondo ai suoi tre punti...

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Termino solo su questo... dell'ingegner Fabbiani... conclude dicendo: “è infine in tutta evidenza come gli interventi in progetto innalzino decisamente le condizioni sicurezza migliorando al tempo stesso il livello della circolazione, la sicurezza pedonale e la qualità del contesto urbano nel rispetto dei vincoli fisici e ambientali esistenti”. E infine di tutta evidenza i motivi non ci sono scritti quindi chiedo l'evidenza quale sia dato che i motivi, ripeto, non ci sono, soprattutto tecnici essendo un ingegnere che me lo scrive.

SINDACO

Allora per quanto riguarda le sue analisi e leggendo bene il testo l'ingegnere dice che non è assolutamente né vero né condivisibile cosa: da un parametro, il fatto che invece alcuni cittadini dicano che la soluzione è devastante quindi lui a questo punto, su questo punto dice che non è né condivisibile e né vero il tema... il fatto di inserire le due rotonde sia devastante. Per quanto riguarda...

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Chiedo scusa prima di passare al punto successivo... no, no, è per non richiederlo dopo...

SINDACO

No, no, non è un rimpallo queste sono osservazioni... mi permetta consigliare io l'ho lasciata terminare quando io ho voluto inserirmi lei mi ha fatto... mi ha detto che doveva terminare... mi faccia fare la mia analisi... non sono l'ingegner Fabbiani, quando le ho terminate non posso più continuare a replicare anche perché questa è una considerazione tecnica ripeto e io non sono un tecnico, a mio parere il progetto migliora la sicurezza come ha detto Fabbiani e il livello di circolazione e la sicurezza pedonale quindi passerei all'analisi di quelle che sono le vere osservazioni ossia quelle urbanistiche e quelle ambientali, detto questo,

ripeto, l'ingegner Fabbiani quando alludeva al "non assolutamente vero e non condivisibile" si riferiva ad un concetto che è espresso all'interno delle osservazioni ossia che invece viene riferito che nelle osservazioni dei cittadini la soluzione devastante.. anch'io condivido con l'ingegnere la soluzione proposta non è né devastante e né condivisibile. Detto questo andiamo alle pendenze, sulle pendenze non conosco le norme ma se l'ingegnere cita e dice che sono a norma io reputo che sia a norma il fatto di inserire due rotonde considerando le pendenze che ci sono anche perché il problema non è solo la progettazione da parte dell'ingegnere il problema è che il tema qual è, il tema è che la strada è provinciale e una commissione molto competente della provincia, formata da più tecnici e con un'esperienza molto importante e che progetta strade su tutta la provincia di Verona, che valutano tutti questi aspetti e se la commissione provinciale che è la proprietaria della strada ha già valutato dal punto di vista tecnico che questa soluzione migliora tutti gli aspetti indicati nel progetto, ossia migliora le condizioni di sicurezza, migliora la circolazione dei veicoli, riduce la sicurezza.. aumenta, scusate, la sicurezza dell'attraversamento pedonale vuol dire che la provincia ha già verificato questi aspetti e quindi gli ha ritenuti condivisibili, detto questo, andiamo all'ultima considerazione che lei ha indicato, il fatto che l'ingegner Fabbiani ripete nuovamente che è evidente, a suo parere, che l'intervento proposto aumenta le condizioni di sicurezza, migliora le condizioni a livello di circolazione del traffico e migliora la sicurezza dell'attraversamento pedonale. Personalmente mi rimetto oltre ad una mia valutazione che è politica e non tecnica, mi rimetto alla valutazione tecnica invece della provincia la quale si è già espressa con un parere a inizio settembre indicando che appunto questo tipo di inserimento, questo tipo di intervento migliorava quelle che sono le condizioni della sicurezza della strada, ripeto, provincia, commissione provinciale che è tecnica e che è proprietaria della strada... prego, può pure passare alle osservazioni ambientali o quelle urbanistiche.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Ripeto, non ho ancora capito come, migliora, riqualifica hanno dato, approvato anche provincia e regione ovunque ma non ho ancora capito come perché qui non c'è scritto e non ho ancora ricevuto risposta, comunque, passiamo allora dottor Carta se posso magari, è abbastanza breve ma dice che a livello di sostenibilità del progetto è noto che le rotonde consentono comunque, oltre ad un maggior livello di sicurezza, anche un lieve miglioramento delle emissioni in termini di inquinamento e di rumore. Infatti le stesse consentono a parità di traffico, come rilevano diversi studi, di ridurre il consumo di carburante in quanto è richiesta una guida meno aggressiva e che non richiede né brusche frenate né improvvise accelerazioni... Ora considerando che non... detto comunque, da me personalmente, ma leggendo comunque anche le controdeduzioni il traffico maggiore è quello che transita sulla strada provinciale 8 e quindi non dall'intersecazione della strada comunale, la strada con diritto di precedenza attualmente non ha bisogno di brusche frenate o di improvvise accelerazioni, cosa che invece avrà la necessità il traffico su quel tratto nel momento in cui ci saranno delle rotonde perché ci saranno dei rallentamenti o degli stop o delle ripartenze quindi sinceramente mi sembra un po' il contrario, forse ho letto male io e la sto interpretando male io o l'inserimento in una rotonda mi dice invece, mi porta a dire il contrario, che l'inserimento di una rotonda porterà possibili aggressive o non aggressive richieste di frenate e di accelerazioni quindi se io leggo questa motivazione ragionandoci sopra mi viene da pensare al contrario, che la rotonda invece porterà frenate o rallentamenti e accelerazioni cosa che su una strada con diritto di precedenza, rispettando i limiti di velocità e quindi in tutta sicurezza, non porta a dover né frenare né accelerare ma semplicemente a proseguire diretti. Quindi volevo chiedere una spiegazione perché non ho capito questa controdeduzione, non la capisco io, forse.

SINDACO

Allora la controdeduzione ha una logicità, nel senso che comunque è quella di aumentare la sicurezza della viabilità stradale...ah scusi non l'avevo visto...perdoni, prego, prego, vuole intervenire lei? Prego, faccia, faccia... stavo dicendo prima, la sicurezza stradale e le brusche frenate io le vedo, se volete ve le faccio rivedere, sono dettate dal fatto che comunque sia c'è una strada che oggi al di là del buonsenso che possiamo dire noi cittadini di portarlo ma che in realtà non c'è perché le manovre che vengono fatte su quella strada quotidianamente sono tutto tranne rispettare il codice della strada quindi le due rotonde portano ad una maggiore sicurezza e di fatto, a mio parere, ad un traffico più fluido rispetto ad oggi.. prego dottore.

DOTT. CARTA

Niente, diciamo che condivido quello che ha sostenuto il Sindaco e direi che anche secondo me questo tipo di soluzione diciamo, risulta migliorativa rispetto alla situazione attuale. Diciamo che ho citato in

bibliografia uno studio dell'Università degli studi di Catania che diciamo va in questa direzione sostanzialmente porta a dei dati che non abbiamo tempo ma che eventualmente se il consigliere è interessata posso fornire questi dati più nello specifico, ecco basta, io non avrei altro da aggiungere.

SINDACO

Grazie.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sì, ripeto volentieri, volevo anche magari senza dati ma giusto lei magari me lo può meglio spiegare il discorso che facevo prima, su una strada con diritto di precedenza ho un andamento costante e continuo. Con una rotonda invece, in quel caso, ho la necessità di rallentare o frenare e accelerare per ripartire quindi, a me la logica porta a pensare al contrario, l'inserimento di una rotonda mi porterà... chiedo scusa.. mi porterà ad un aumento di emissione di gas di scarico e quindi un aumento dell'inquinamento in quella zona, in quel punto.

SINDACO

Al di là dell'aumento o della diminuzione penso che prevalga la sicurezza e personalmente...

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Chiedo scusa io sto chiedendo chiarimenti su questo: l'osservazione porta a questo punto, non vorrei passare ad un altro argomento, vorrei capire, mi stava rispondendo il dottor Carta, vorrei capire questa controdeduzione e ripeto magari sono io che non l'ho capita e quindi gli chiedo se me la può spiegare. Non voglio parlare di sicurezza o quant'altro ma di emissione di gas di scarico ed inquinamento su questi chiarimenti..

SINDACO

Certo, allora il dottor Carta le ha detto che se vuole le fornisce lo studio, 1, 2, le sto rispondendo io che a mio parere al di là dell'emissione o meno aumentata o diminuita interessa, come amministrazione ci interessa di più la sicurezza dell'attraversamento pedonale e la sicurezza delle manovre che esistono su quella strada che vanno al di là della singola frenata o meno che può esserci oggi in più rispetto a quella che c'è domani o di meno domani e in più oggi, questo personalmente, quindi se ha bisogno di maggiori informazioni sullo studio prego il dottor Carta di inviarlo al consigliere altrimenti se ha qualcosa da aggiungere lo dica e passerei alle parti urbanistiche.. prego..

DOTT. CARTA

Sì, in due parole, in linea di principio quello che dice lei è sensato ovviamente, ma nel momento in cui si decide di intervenire per il miglioramento della sicurezza degli attraversamenti eccetera la soluzione della rotatoria è quella più vantaggiosa per i motivi che ho detto, ecco questo è il senso dell'osservazione.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

No, no chiaro, nulla da dire su questo la mia era proprio un chiarimento su questa, su questo argomento è su questa motivazione specifica, grazie.

Vado in fine allora dall'architetto Gomitolo per quanto riguarda la parte più sostanziosa, quella urbanistica... vado direttamente ai punti che comunque non sono nemmeno tanti quelli di controdeduzioni dell'architetto, dice comunque.. il primo che viene riportato è quella che... la riduzione degli standard da parcheggio è minima rispetto alla situazione attuale esistente ma comunque porta ad una riduzione di 49 metri quadrati che non so se l'architetto Gomitolo mi sa già dire o se il comando della polizia qui presente, siamo circa su cui 10-12 metri quadri la misura di un posto auto standard, se non erro, quindi siamo tra i 4/5 posti auto in meno solo nell'area attualmente di parcheggio senza contare i posti che ci sono su quella che sarebbe eventualmente la contro strada se così la vogliamo definire, a nord, nel piano degli interventi. Quindi questo solo nella parte del parcheggio attualmente esistente, minima, ma c'è. Va bene. Secondo punto, vediamo per non leggerlo tutto... dice che comunque il progetto prevede una serie di parcheggi lungo il lato nord della stessa tratta viabilistica, anche al servizio delle attività commerciali esistenti lungo tale fronte con riqualificazione del relativo accesso attraverso appositi contro strade e nuovo percorso pedonale. Chiedo, questa contro strada e il nuovo percorso pedonale sarà solo ed esclusivamente per frontisti autorizzati o sarà il passaggio principale? Prima domanda, e secondo, su questo punto specifico, il fatto di

fare una contro strada lì, ha tenuto conto dell'uscita delle proprietà che siano attività o residenziali private che quindi arriverebbero direttamente sulla contro strada valutando anche la sicurezza nell'uscita dai cancelli privati al transito diretto della contro strada?...

ARCHITETTO GOMITOLO

Allora, vado per ordine consigliare: la prima cosa, la prima parte dell'osservazione della contro deduzione riguarda i parcheggi in quanto l'osservazione lanciava un messaggio preoccupante per la riduzione delle aree a parcheggio relative anche soprattutto alle attività in essere... allora preciso che innanzitutto quello che noi abbiamo lì di fronte è un parco commerciale quindi nell'ambito del parco commerciale tutti gli standard concorrono globalmente per il rapporto che prevede la legge che è un rapporto di 1:1 quindi io ho tot. superficie di vendita e ho tot. superfici di parcheggio.

Già nella relazione di progetto, se lei si ricorderà, abbiamo discusso quella mattina di un paio di mesi fa... riportava questa verifica che è di tipo urbanistico in cui si vedeva che già lo standard esistente era doppio rispetto al minimo richiesto per legge e in particolare la zona in cui vengono sottratti 49/50 metri quadrati è la zona, per capirci, quella di fronte Boscaini dove la strada allargandosi per le due corsie separate praticamente mangiano il parcheggio esistente. In quell'area lì io mi ero fatto dei conteggi attualmente il parcheggio solo di questa zona perché in generale sono circa 9.000 metri quadrati, il parcheggio della, del parco commerciale che contiene anche i parcheggi interrati, come standard. In questa zona i parcheggi attualmente esistenti sono di 3.372 metri quadrati e con la modifica diventano 3.323 quindi i 49 metri quadrati che vengono sottratti che sono 3/4 posti auto sono addirittura, a mio avviso, irrilevanti, influenti ai fini del dimensionamento standard che è già di per sé il doppio del minimo richiesto di legge quindi è un sacrificio sostanzialmente irrilevante e ininfluente, se così lo possiamo chiamare, per quanto riguarda invece la contro strada, ecco poi, una serie di parcheggi ho visto che il progettista, l'ingegner Fabbiani gli inserisce comunque anche lungo il fronte nord, quindi in corrispondenza delle altre attività commerciali che vi sono lungo il fronte nord di questo, di quest'area diciamo di intervento laddove come dice giustamente lei, abbiamo un misto fra piccole attività commerciali ma anche residenza. Questa contro strada che è prevista, che ho visto nel progetto e noi l'abbiamo inserita nello strumento urbanistico ma deriva da un progetto condiviso e voluto dall'amministrazione comunale diventa una strada di servizio nei confronti di tutte queste attività non solo attività ma anche la residenza che noi abbiamo su questo fronte in quanto è meglio che un'eventuale accessibilità sia nei confronti di questa contro strada che comunque è pur sempre una strada interna non è una strada di traffico o di transito come è la strada provinciale invece adesso viene organizzata con corsie separate quindi su questo è previsto un grande traffico. La contro strada in questo caso si definisce così come contro strada, quelle strade di servizio che sono sostanzialmente una mediazione fra le varie attività che si affacciano e la strada importante, vera e propria, lo vediamo spesso anche nelle zone industriali, no? per non avere quella conflittualità di transito fra i vari passi carrai delle abitazioni e delle aziende nei confronti di una strada particolarmente impegnativa di grande traffico, sono queste contro strade, così le definiamo perché sono al servizio o della lottizzazione in quel caso o in questo caso dei frontisti, questa contro strada, secondo me, con un idoneo percorso pedonale, con inserimenti di arredo urbano che quando parliamo di questi interventi parliamo di un insieme sistematico di interventi quindi con l'opportuna illuminazione, architettura della luce con elementi di arredo urbano contribuirà quindi a migliorare la qualità in generale del centro abitato di Costermano ma soprattutto anche rispetto ai frontisti siano essi residenze oppure siano esse, eventualmente, piccole attività commerciali come quelle che sono presenti..bar, negozi, farmacia se ricordo bene.. quindi la contro strada avrebbe questa funzione.

SINDACO

Inserendomi e andando sul sodo su quello che chiedeva lei, qual era...se la strada, la contro strada era per tutti o solo per i frontisti, no, è solo per i frontisti. Tant'è che con il primo progetto che è stato presentato ai cittadini quindi i proprietari sia di una parte che dall'altra della strada nel marzo 2017, non prevedeva alcuna limitazione al passaggio delle auto su quella contro strada nel senso che se io volevo potevo accedervi e su richiesta degli stessi cittadini poi è stato concordato che sul passaggio della contro strada fosse comunque invece messo un vincolo scusate e quindi venga posto all'inizio più o meno all'altezza dell'edicola, venga posto un, un palo a scomparsa ed il telecomando verrà fornito esclusivamente alle 4/5 abitazioni o strutture che ci sono, quindi negozi e quindi la contro strada è riservata a quelle attività quindi io non ci posso passare e lei non ci può passare, non ci può passare nessuno.. sulla seconda domanda che mi ero segnato, poi magari... forse l'ho segnata in fretta, aveva chiesto se aveva tenuto conto, la contro strada di uscite che avevano singole attività o abitazioni sulla ex contro strada attuale zona pedonale e ciclabile...va bè. E sì, nel

senso che nella progettazione viene tenuto conto di questo, sarà data da una diversa tipologia di pavimentazione o di struttura in modo che comunque anche otticamente ci sia una percezione della diversa tipologia di fruizione, oggi non glielo so dire perché siamo veramente allo studio di fattibilità, questo poi lo vediamo, come ho detto prima ci sono tre step di...le domande che ha fatto lei anche prima sono domande che poi potrebbero essere riposte non in questa fase ma sono domande che possono essere riviste in serie di progetto definitivo o esecutivo, quello che stiamo facendo oggi con la variante urbanistica non è altro che inserire dal punto di vista concettuale la parte della nuova viabilità nel piano urbanistico, ossia quello che stiamo inserendo oggi nel piano urbanistico non va inserito il palo a scomparsa, le uscite delle proprietà private, i 5 m di parcheggio, no, oggi vanno inserite concettualmente e sul piano poi l'avete visto, ne abbiamo discusso per tanto tempo l'ultima volta, vanno inserite le due rotonde fine. Quello che non potrà cambiare dalla votazione di oggi in poi nel progetto definitivo, del progetto esecutivo sarà l'impianto della nuova viabilità ossia la presenza delle due rotonde quello che potrà cambiare invece sarà tutto il resto: mettiamo che domani mattina invece, gli esercenti e i residenti vengano... faccio domanda al Sindaco ... no, non vogliamo più il palo a scomparsa perché vogliamo che passino tutti, va bè poi sarà una scelta dell'amministrazione però potrebbe essere che invece lo si tolga.. quindi tutte queste varianti o sottigliezze non sono aspetti che vengono, toccano la parte urbanistica o toccano la parte del progetto di fattibilità...no, toccano l'aspetto, come ha detto l'altra volta.. il progetto definitivo e il progetto esecutivo. Quindi oggi vorrei concentrarmi sul motivo per cui siamo qua oggi, ossia valutare l'impianto della nuova viabilità rispetto a quello che c'è oggi. Fine. Tutte le altre domande e le altre questioni le andiamo a vedere *step by step* nel senso, a mano a mano che si va avanti con la parte amministrativa e sarà abbastanza lunga, ok. Comunque se ci sono domande e se posso rispondere ci provo.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Io sono pienamente d'accordo con lei nel senso che mentre oggi si doveva parlare di quello che il 10° piano degli interventi e non del progetto chiaramente purtroppo, tra virgolette essendo che queste sono le motivazioni portate come controdeduzioni di questo vado a chiedere anche se sarebbero fuori argomento è una cosa che avevo pensato anch'io, abbiamo notato anche noi..

SINDACO

Non c'è problema.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Se queste sono le controdeduzioni, io su queste devo fare... insomma... chiedo...

SINDACO

Sì, sì, se possiamo rispondiamo.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

E....

SINDACO

Comunque quello che non cambia, scusi, è il concetto. Prego.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Qua nella valutazione, nella relazione programmatica non mi sembra di vedere il calcolo, cioè il fatto che non vengano considerati i parcheggi dell'ex farmacia che verranno eliminati i cinque parcheggi che sono di proprietà dell'ex farmacia tra l'altro si dice ex farmacia perché uno dei motivi trainanti del cambio è stato anche il progetto, non è stato solo quello...

SINDACO

Questo è meglio che lo chieda alla famiglia Rossi e Viola, non mi sembra che sia così, assolutamente non è così, glielo assicuro, ho partecipato anche alle trattative.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sto parlando io, mi lasci parlare.

SINDACO

No, glielo sto dicendo che quando uno dice cose che non sono vere, meglio chiarirle.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Meglio lasciar parlare, quando ho finito...

SINDACO

Perché le affermazioni non vere non vanno bene, ok?

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Allora mi lasci parlare e mi interrompe quando ho finito

SINDACO

Con il qualunquismo siete bravi.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Qualunquismo lo dice lei.

SINDACO

Sì che lo dico io.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Allora i cinque parcheggi dell'ex farmacia che non ci sono più, sono stati considerati? Qui nella relazione programmatica non li vedo considerati, che verranno eliminati.

SINDACO

Allora nella parte urbanistica...ah, prego, prego scusi.

ARCHITETTO GOMITOLO

Allora, nella relazione programmatica che è stata illustrata ancora due mesi fa.. vi era il discorso dei conteggi relativi alla riduzione del parcheggio riguardante il parcheggio che costituisce uno standard di un parco commerciale. Quindi questa era una verifica di taglio urbanistico in quanto sono parcheggi che sono vincolati all'utilizzo. Se sostanzialmente non ci fossero questi parcheggi secondo lo standard regionale verrebbe meno l'esistenza, la legittimità del parco commerciale, dopo di che a livello di piano regolatore, a livello di piano regolatore generale dopo non si vanno a conteggiare in corrispondenza dei frontisti i parcheggi della farmacia piuttosto che quelli della gelateria o di quello che vende le biciclette. Lì è chiarito che ci sono degli standard attualmente esistenti e il progetto ne prevede altri quindi è nell'ambito del progetto che sono state fatte delle valutazioni su delle zone che sono di completamento edilizio e che non hanno uno standard preciso di legge mentre invece la verifica urbanistica era stata fatta sulla zona del centro commerciale che ha uno standard specifico di legge mentre invece la pianificazione generale poi non va a fare a quel livello la verifica di stalli a parcheggio che sono di pertinenza di zona residenziale questa è proprio una procedura di tipo urbanistico quindi non si entra nel merito, ci sono i parcheggi della farmacia, della gelateria.. sono parcheggi che erano stati fatti per le attività commerciali che peraltro il progetto gli ha risistemati nella fase progettuale quindi non sono parcheggi che hanno una valenza di tipo urbanistico come quelli del parco commerciale.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Va bè, sarà sul piano urbanistico... lei mi potrà dire quello...

(intervento fuori microfono non comprensibile)

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Lei potrà dirmi che sullo standard non devo considerarli, ma sta di fatto che noi avevamo basato i cittadini... il concetto di danno economico si basava anche su questo fatto che di fatto, non standard o non standard, di fatto il negozio, ex farmacia aveva cinque parcheggi di pertinenza, di proprietà ed erano relativi a quell'esercizio lì, pubblico, questi parcheggi verranno eliminati e questo creerà danno economico perché il

nuovo esercente ha già fatto un contratto per cui ha detto: vedremo quando verrà realizzata la nuova rotonda cosa succederà a non avere dei parcheggi di mia attinenza a questo mio esercente, quindi il danno economico c'è, che poi si dica che è un...che l'ingegnere dica che non è vero... cos'è che ha detto? non è pertinente... ma di fatto il danno economico c'è, come si fa a dire che non c'è? o perché lo standard progettuale adesso, nel piano urbanistico non si considera? ma di fatto c'è, una rotonda di 30 m di diametro sconvolge quell'incrocio perché il negozio, l'edificio dove c'era l'ex farmacia e la pasticceria avrà di fronte una rotonda di 30 m di diametro, questo non è sconvolgere un centro commerciale? E non soltanto ma dobbiamo considerare che a 150 m più in là, non 1 km, non 500 m, 150 passi, ci sarà un'altra rotonda di 30 m di diametro e questo non è devastante per il nostro centro commerciale? come si fa a rispondere che non è condivisibile? sono venuti i cittadini, gli esercenti a dirci che crea un danno economico non ce lo siamo inventati noi oppure abbiamo detto... eh sì, per essere contro al sindaco che fa le rotonde diciamo che crea danno economico...no, sono venuti gli esercenti a dircelo... non ce lo siamo inventato e la risposta di un tecnico qual è? non è condivisibile, è una risposta da dare? dacci dei dati economici... diciamo che vengono tolti cinque parcheggi di pertinenza del centro commerciale e mi dice, eh ma nello standard non devono essere considerati perché devo considerare lo standard del parco commerciale globale, però a quella signora che ha... del centro commerciale, dell'edificio, cosa le dico? eh, non è nello standard perché non è un parco commerciale, cioè creerà disastri questa rotonda soprattutto la rotonda che va verso Garda... siamo d'accordo anche noi sul fatto che si debba rendere più sicuro viale della Repubblica ma sicuramente.. però è necessario, siamo sicuri che per rendere sicura viale della Repubblica bisogna fare due rotonde? È stata considerata solo questa soluzione, a noi non è stata presentata nessun'altra alternativa. L'osservazione presentata dai cittadini metteva in evidenza invece tutti gli aspetti negativi della rotonda: si può riqualificare un centro commerciale con la creazione di due rotonde di 30 m di diametro distanti tra di loro 150 m? dal punto di vista urbanistico significa invece distruggere il paese perché la rotonda verso Garda data le sue elevate dimensioni e ristretto spazio che c'è disponibile sarà realizzata proprio vicino agli edifici, toglierà parcheggi ai negozi, spazi verdi alle proprietà private.. che saranno invase dalla rotonda e dalle auto di passaggio, che sono un bel po', abbiamo detto, costruire una rotonda di queste dimensioni e in un contesto urbano significa dare priorità alle auto rispetto ai pedoni, e non permettere certo di riqualificare il paese. La rotonda, sempre quella di Garda, toglierà quindi parcheggi vitali ai negozi provocando la perdita di clienti e determinando un danno economico agli esercenti, alcuni di essi hanno già dichiarato che se questo piano verrà approvato saranno costretti a disdire il contratto di locazione, l'abbiamo letto l'altra volta la lettera di Boscaini durante l'adozione del piano e quindi, la creazione di due rotonde di elevate dimensioni in soli 150 m lungo un tratto di strada non rettilinea perché... e con una pendenza.. non significa migliorare la sicurezza soprattutto ripeto ancora la rotonda verso Garda perché l'attuale incrocio che verrà tolto e la strada provinciale SP8 con le strade comunali di via Fontane e via Guardie presenta già una scarsa visibilità per le auto provenienti da Garda in quanto è posta al termine di una salita, appena finisce la salita si arriva davanti all'incrocio e c'è anche una semicurva non solo, c'è anche un edificio storico che toglie la visibilità e adesso la visibilità con la creazione del rotonda peggiorerà perché il progetto prevede che si sposterà la strada e il tratto stradale verso sud quindi aumentando la rotazione della strada, come fa a migliorare la visibilità? questa rotonda inoltre, interseca due strade di importanza di traffico molto differenti tra loro una nella provinciale e le altre sono comunali e questa disparità può creare presupposti per gli incidenti.. la relazione programmatica fa riferimento ad un rilievo del traffico della strada provinciale però non c'è nessuna informazione su quella comunale, è possibile fare un piano, approvare un piano senza la verifica della capacità della rotonda e dire la faremo dopo? si farà prima, o no? l'ingegnere dice che si farà dopo... mai visto io che si faccia un progetto, si da approvazione ad una rotonda e dopo si verifica se è fattibile. La stessa contro strada, gli stessi esercenti, ci hanno detto creerà, toglie degli spazi importanti per noi perché lì c'è il posto da mettere le biciclette dove possono fermarsi e invece lì ci sarà una strada, abbiamo ascoltato, non c'è le siamo inventate noi queste osservazioni, sono state condivise con le persone di Costermano, con gli esercenti, con i residenti e quindi riteniamo... siamo fortemente contrari soprattutto per la rotonda verso Garda, perché la stessa gente che l'ha chiesta, siamo noi d'accordo che bisogna rendere viale della Repubblica più sicura, renderla più bella con alberi, marciapiedi... ma possibile che il modo per migliorarla e renderla più sicura siano due rotonde? È inutile che ci faccia vedere gli incidenti adesso... ascolti questa persona qui.. sono persone che non hanno rispettato il codice della strada.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Ha ripreso me giustamente prima perché l'ho interrotta, credo che questa sia una grandissima mancanza di rispetto nei confronti di un Consigliere comunale che sta parlando... no, no, che venga messo a verbale che

il signor Sindaco ha fatto partire anche con il sonoro, seppur relativamente basso, il video che è stato messo come propaganda, definiamolo così, per la creazione delle due rotonde dove quello che si vede è la pericolosità di persone ignoranti dal punto di vista del codice stradale. Questo è, perché uno che non si ferma ad una rotonda, uno che va in contromano ad un bivio, ad una biforcazione o un inserimento, quella è maleducazione per non andare oltre con aggettivi, maleducazione stradale o ignoranza sul codice stradale, ignoranza sulle regole. Questo non vuol dire altro, comunque sottolineo e risottolineo quello che è la sua personale Signor Sindaco mancanza di rispetto nei confronti delle istituzioni, dei Consiglieri comunali, e ancora non è stato fermato, persiste la mancanza di rispetto, per non dire un'altra parola.

GELMETTI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Ho terminato.

(VIDEO IN SOTTOFONDO)

SCALA, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Posso intervenire?

SINDACO

Prego.

SCALA, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Innanzitutto volevo ribadire ancora il fatto che anche noi consiglieri di minoranza, siamo d'accordo su una tutela dei cittadini. Volevo fare una domanda: fino al momento in cui sarà messo in opera tutto questo sconvolgimento della viabilità, come si sta intervenendo? Su questa inciviltà da parte degli automobilisti?

SINDACO

Andiamo sul punto, dopo di che si può analizzare questo. Avete altra domande sulla parte urbanistica o passiamo alla votazione? Ok, passiamo alla votazione.

SCALA, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Scusi, non mi risponde?

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Secondo il regolamento, prima di passare alla votazione, deve chiedere ad ogni Consigliere se ha qualcosa da dire...

SINDACO

Ha detto che non ne ha altre.

SCALA, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Io ho fatto una domanda.

SINDACO

In questo momento si sta parlando di urbanistica e stiamo valutando un progetto urbanistico.

SCALA, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Certo ma lei ha messo il video e prima ha parlato di quanto è pericoloso adesso, e allora le ho chiesto cosa stiamo facendo adesso, fino al giorno che non andrà in opera questo?

SINDACO

Ci sono i vigili urbani si fanno i loro rilievi, le loro multe e quant'altro, e lo faranno fino a quando non verrà messa in sicurezza quella zona e quelle altre che ci sono di pericolose a Costermano. Possiamo passare alla parte urbanistica?

SCALA, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sì, sì va bene.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Altre domande io personalmente non ne ho, sottolineo semplicemente che sulle varie controdeduzioni io non ho trovato delle controdeduzioni tecniche: mi scusino gli architetti, gli ingegneri, i dottori e quant'altro ma sono state anche lette e credo che verranno anche allegate al verbale, sia l'osservazione che le controdeduzioni. Se non verrà fatto, chiedo che vengano allegati al verbale odierno.

SINDACO

Certo che vengono allegate.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Infatti ho detto non so, al limite, chiedo...

SINDACO

Faranno parte dei documenti.

CALABRESE, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Non ho letto, ed è la prima domanda che ho fatto personalmente, non ho letto delle motivazioni delle controdeduzioni tecniche e altre sono andate a mio parere fuori tema perché giustamente come diceva il signor Sindaco, il tema è il 10° piano degli interventi, mentre c'erano delle argomentazioni che andavano oltre allo stato attuale *step by step* come dice lei giustamente, odierno. Oggi si parlava del 10° piano degli interventi e c'erano dei punti che mi andavano ben oltre, già mi parlavano di un progetto che noi ancora non abbiamo visto e che non è comunque il momento attuale è quello di discussione perché non è l'argomento di oggi: oggi è il 10° piano degli interventi, io personalmente non ho trovato motivazioni tecniche e/o ho trovato motivazioni che non erano attinenti con l'argomento odierno, quindi non posso avere altre domande dell'urbanistica da fare perché non ci sono controdeduzioni sulle quali poter fare altre domande.

SINDACO

La ringrazio. passiamo alla votazione.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Allora, l'ingegner Fabbiani ci parla di auto che vanno a forte velocità.. a forte velocità quando non c'è traffico.. allora io vorrei sentire magari il capo dei vigili che è qua presente in sala se ha riscontrato che c'è questa tendenza e se hanno superato quello che sono i limiti di velocità: ha fatto delle multe? ha fatto degli interventi?

SINDACO

Scusi, scusi non l'avevo vista mi perdoni...

VIGILE GOLDIN

Sì, è naturale che quando la strada è libera si corra un attimo di più, la forte velocità non s'intende superare la velocità ma mantenere una velocità dovuta alla strada, quello è un tratto di strada in centro abitato.. dove anche, a volte, rispettare 50 km all'ora può essere pericoloso. lì in viale della Repubblica è stato posizionato un armadio, un'auto box che è un deterrente, funziona come un deterrente per limitare la velocità in più occasioni abbiamo anche inserito all'interno l'autovelox e sono state riscontrate delle velocità. Le velocità più elevate si riscontrano al mattino e alla sera e alla notte va bene.. specialmente durante l'orario di rientro dal lavoro dove la gente ha fretta e se vede la strada libera se ne va. Il problema principale durante l'estate, dove c'è una velocità minima rispetto a quando c'è meno traffico, non so se mi spiego bene, il fatto dell'attraversamento... vediamo che c'è difficoltà che le auto che arrivano dalle laterali fanno fatica a immettersi perché c'è molto traffico nella provinciale e non si fermano. Da questo punto di vista la rotonda va bene perché alla rotonda si dà precedenza a sinistra quindi diciamo che l'auto che viene da sinistra è più agevole nell'inserimento nella circolazione.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sì, io le avevo chiesto della velocità, non della rotonda... lei allora ha dato delle multe, ha ritirato patenti? perché se uno passa di lì e va oltre agli 50, c'è il ritiro oppure la riduzione dei punti della patente? cioè mi sa dire lei quante infrazioni ha rilevato lì?

VIGILE GOLDIN

Sono state fatte delle infrazioni ma non le so dire quante.

SINDACO

Scusate, possiamo tornare al...

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sono state ritirate patenti, secondo lei, lì?

VIGILE GOLDIN

Personalmente noi no... ritiro patente significa percorrere quella strada ai 110 km all'ora il che è impossibile..

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sì, ma lì nel video ho visto che c'erano degli incidenti...

VIGILE GOLDIN

Sì, no, no.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Quando uno fa l'incidente viene ritirata subito la patente.

VIGILE GOLDIN

Sì, certo, certo.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

E' stato controllato per quanto riguarda il grado alcolico se uno aveva bevuto...

VIGILE GOLDIN

Certo, certo.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Ha trovato di queste...

VIGILE GOLDIN

Sì, incidenti sicuramente perché quando si rileva l'incidente, si rileva l'incidente...

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

E quanti ne ha rilevati di queste?

VIGILE GOLDIN

Non glielo posso dire potrebbe essere zero come 10...

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Ma insomma, zero o dieci.. saprà quante multe ha fatto, o no?

VIGILE GOLDIN

No, no questo non glielo posso dire.

SINDACO

Ok, scusate...

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Se ha trovato uno ubriaco lì...

SINDACO

Il tema è la votazione del 10° piano degli interventi e non sono le multe del comandante o altre cose: se avete altre domande sul 10° piano degli interventi vi prego di farle altrimenti passiamo alla votazione, vi ringrazio.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sempre sull'ingegner Fabbiani, no? Che mi dice sempre di questa velocità che in effetti non rientrava neanche nel suo ruolo, allora, concordo con quanto detto sia la Calabrese che la Tiziana..

SINDACO

Che è la stessa persona.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Sì, sì scusa.

SINDACO

Va bene dai procediamo.

BONI, CITTADINI CONSAPEVOLI PER COSTERMANO

Che in effetti ci sarà un minor consumo di carburante, questo assolutamente non è fattibile, non vedo come ci sia un minor consumo di carburante, in effetti neanche ci sarà un maggiore miglioramento secondo me ma dopo rilievo da tutti i tecnici, quasi tutti, che un po' fanno il Ponzio Pilato e ultimamente sul finire delle loro osservazioni mi dicono, noi ci rimettiamo a quella che sarà l'Amministrazione comunale e perciò il voto di questa Amministrazione che naturalmente sarà favorevole... cari Consiglieri che votate a favore, cari tecnici che avete studiato questo piano, io vi dico che sarà la storia a giudicare. Grazie.

SINDACO

La ringrazio per il prezioso intervento.

Passiamo alla votazione. Favorevoli?

No, è un prezioso intervento, è un contributo importante... e... passiamo alla votazione dell'osservazione, quindi si vota il respingimento dell'osservazione.

Favorevoli al respingimento? Martini, Mancini, Piccinato, Sala, Salvetti, Squarzone, Cheicante, Passarini.

Contrari al respingimento? Gelmetti, Boni, Calabrese, Scala.

Astenuti? Nessuno.

Passiamo alla votazione dell'approvazione tecnica del 10° piano degli interventi. Favorevoli? Martini, Mancini, Piccinato, Sala, Salvetti, Squarzone, Cheicante, Passarini.

Astenuti? Nessuno.

Contrari? Gelmetti, Boni, Calabrese, Scala.

Passiamo all'immediata eseguibilità del 10° piano degli interventi.

Favorevoli? No abbiamo approvato la parte tecnica, immediata eseguibilità? Martini, Mancini, Piccinato, Sala, Salvetti, Squarzone, Cheicante, Passarini.

Contrari? Gelmetti, Boni, Calabrese, Scala.

Astenuti? Nessuno.

Vi ringrazio e passiamo al secondo punto.

Ah, scusante ringrazio i tecnici, che ci lasciano quindi, per la loro collaborazione, grazie di tutto. Buona serata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Costermano sul Garda è dotato di Piano di Assetto del Territorio efficace approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria Regionale in data 18/12/2012 ratificata dalla Giunta Regionale con delibera n. 4 del 09/01/2013 e pubblicata sul BUR n. 10 del 25/01/2013;
- Il suddetto P.A.T. è stato oggetto delle seguenti varianti:
 - P.A.T variante 1 approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 886 del 13.07.2015 – B.U.R. n. 72 del 22.07.2015;
 - P.A.T variante 2 approvata dal Presidente della Provincia di Verona con Delibera n. 79 del 15.06.2016 – B.U.R. n. 63 del 01.07.2016;
- Con delibera di C.C. n. 21 del 13.06.2017 è stata adottata la 3 variante al Piano di assetto del territorio - P.A.T. e con provvedimento di C.C. n. 31 del 13.09.2017, sono state esaminate e controdedotte le osservazioni pervenute;
- La variante n. 3 al PAT è stata inviata alla regione del Veneto - Commissione VAS per il parere di competenza,
- L'Amministrazione Comunale ha proceduto alla formazione e approvazione di più Piani degli Interventi per adeguarsi alle esigenze della comunità di Costermano sul Garda progressivamente ed in tempi brevi;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 130 del 25.07.2017, esecutiva, con la quale è stato deliberato di procedere alla formazione del decimo piano degli interventi del Comune di Costermano sul Garda per il conseguimento di seguenti obiettivi:

- Inserimento variante urbanistica per revisione viabilità del centro del Capoluogo;
- Inserimento variante urbanistica per realizzazione marciapiede con slargo in via A. Consolini in Frazione Albarè di Costermano sul Garda capoluogo;

demandando al Responsabile del servizio edilizia privata - urbanistica Geom. A. Bizzocoli l'affidamento degli incarichi professionali relativi;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", che stabilisce che l'adozione del piano degli interventi sia preceduta da un documento predisposto dal Sindaco, cosiddetto "Documento del Sindaco", i cui contenuti e previsioni sono illustrati nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che il Documento del Sindaco relativo al decimo Piano degli Interventi tematico – opere pubbliche - del Comune di Costermano sul Garda, assunto agli atti del Comune il 26.07.2017 al n. 6813 di prot., è stato illustrato al Consiglio comunale in data 31.07.2017 giusto provvedimento consiliare n. 27, esecutivo;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni del responsabile del servizio edilizia privata / urbanistica Geom. Alberto Bizzocoli relative all'affidamento di incarichi vari per la redazione del 10 piano degli interventi:

- n. 371 del 14.09.2017, allo Studio Progea – Dott. For. Michele Carta di Vicenza per la redazione di indagini agronomiche e ambientali;
- n. 372 del 14.09.2017, all'Arch. Daniel Mantovani di San Pietro In Cariano, l'incarico per l'elaborazione del quadro conoscitivo;
- n. 373 del 14.09.2017, all'Ing. Carlo Tagliaro di Colognola ai Colli, l'incarico per la redazione della compatibilità idraulica
- n. 374 del 14.09.2017 all'Arch. Valentino Gomitolo di Verona l'incarico per la redazione della parte urbanistica,

EVIDENZIATO che la stessa L.R. n. 11/2004 prevede all'art. 5 che nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica i Comuni debbano conformare la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri Enti pubblici territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti;

PRESO ATTO che le azioni previste dal P.I. 10 erano già contemplate nel P.I. 9 e la fase di concertazione è avvenuta, in virtù dell'avviso pubblico prot. n. 2653 del 24.03.2017 in seduta pubblica in data 06.04.2017;

CHE la suddetta fase di concertazione si è conclusa con presa d'atto da parte della Giunta Comunale con delibera n. 97 del 16.05.2017;

RICHIAMATA le seguenti delibere:

- G.C. n. 64 del 21.03.2017 e successiva modifica con delibera di G.C. n. 129 del 25.07.2017, esecutive, con le quali è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di sistemazione e riqualificazione del tratto urbano della S.P. 8 Viale della Repubblica nel Comune di Costermano, redatto dall'Ing. Maurizio Fabbiani della Società INFRATEC s.r.l., di cui alla determina di incarico n. 477 del 17.11.2016, per una spesa prevista complessiva di lordi euro 1.500.000,00;
- G.C. n. 192 del 10.10.2017, esecutiva, con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di sistemazione e riqualificazione del tratto urbano della S.P. 32 Via A. Consolini in Frazione Albarè del Comune di Costermano sul Garda pervenuto il 18.09.2017 al n. 8780 di prot., redatto dal Geom. Damiano Brunelli di cui alla determina di incarico n. 107 del 14.03.2017, per una spesa prevista complessiva di lordi euro 244.000,00 di cui euro 123.000,00 per il 1° stralcio ed euro 121.000,00 per il 2° stralcio;

opere pubbliche inserite nel 10 Piano degli interventi di cui trattasi;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 47 del 18.12.2017, esecutiva all'oggetto "Esame ed adozione del 10° piano degli interventi del Comune di Costermano sul Garda"; è stato altresì preso atto dell'avvio del procedimento per espropriazioni per pubblica utilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 18 della Legge regionale n. 11/2004, per le opere pubbliche suddette ai proprietari iscritti nei registri catastali, preso atto delle osservazioni pervenute in merito e deliberato il non accoglimento delle stesse ai sensi dei pareri dei tecnici progettisti e del responsabile del servizio LL.PP. Geom. Claudio Franca;

VISTO pertanto la medesima succitata delibera di C.C. n. 47 del 18.12.2017, esecutiva, con la quale è stato adottato il decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda, trasmesso con nota del 21.02.2018 n. 2100 di prot., dal Responsabile del servizio ed. pr. / urb. geom. Alberto Bizzocoli, composto dagli elaborati progettuali predisposti ciascuno per la propria competenza dai tecnici professionisti incaricati, che depositati agli atti dell'ufficio edilizia privata / urbanistica, s'intendono facenti parte integrante della presente deliberazione, anche se, data la voluminosità e consistenza, non vengono materialmente allegati al presente provvedimento, e così composti:

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA prot. n. 9195 del 27.09.2017

- Tavola 1b estratto SUD – stato attuale vigente (scala 1:5000)
- Tavola 1b estratto SUD – stato modificato di variante (scala 1:5000)
- Tavola estratto 2a Capoluogo – 2b Albarè – stato attuale vigente (scala 1:2000)
- Tavola estratto 2a Capoluogo – 2b Albarè – stato modificato di variante (scala 1:2000)
- Norme Tecniche Operative
- Relazione programmatica

DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE prot. n. 11726 del 04.12.2017

- VINCA – dichiarazione di non necessità ai sensi della DGR 1400/2017 – modello E
- VINCA – dichiarazione di non necessità – allegato tecnico ai sensi della DGR 1400/2017

DOCUMENTAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA prot. n. 10476 del 27.10.2017

- Relazione Compatibilità Idraulica
- Allegati alla Valutazione Compatibilità Idraulica
- Presa d'atto asseverazione non necessità studio compatibilità idraulica – Genio Civile prot. n. 473216 del 13.11.2017
- Parere favorevole Consorzio Bonifica Veronese prot. n. 1-17141 del 14.11.2017

QUADRO CONOSCITIVO prot. n. 11940 del 11.12.2017

- N. 1 DVD.

e confermato gli altri elaborati non modificati facenti parte del P.I. vigente;

DATO ATTO che il decimo Piano degli Interventi adottato è stato depositato dal 22.12.2017 a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede municipale – ufficio edilizia privata / urbanistica e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on line del Comune, su due quotidiani a diffusione locale, sul BUR del Veneto n. 123 del 22.12.2017 e mediante affissione di manifesti sul territorio comunale;

DATO ATTO che nel periodo di deposito del decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda e nei successivi 30 giorni e comunque alla data del 21.02.2018 è pervenuta una osservazione, come da certificazione del Responsabile del servizio ed. pr. / urb. Geom. Alberto Bizzocoli n. 2095 di prot. del 21.02.2018, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

- Cittadini vari – pervenuta il 19.02.2018 al n. 2016 di prot.;

VISTO l'art. 18, comma 4 della L. R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decide sulle stesse ed approva il piano;

PRESO ATTO dell'osservazione presentata da Cittadini Vari – prot. n. 2016 del 19.02.2018 trasmessa con nota del 21.02.2018 n. 2100 di prot., ;

PRESO ATTO dei pareri tecnici in merito all'osservazione pervenuta come in appresso indicati:

- parere tecnico progetto di fattibilità redatto dall'Ing. Maurizio Fabbiani della Società Infratec Consulting Engineering srl pervenuto il 21.02.2018 al n. 2090 di prot.;
- parere tecnico parte ambientale redatto dal Dott. For. Michele Carta dello Studio Progea pervenuto il 21.02.2018 al n. 2091 di prot.;
- parere tecnico urbanistico redatto all'Arch. Valentino Gomitolo pervenuto il 21.02.2018 al n. 2092 di prot.;

RITENUTO di procedere all'esame e decisione dell'osservazione pervenuta;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

DATO ATTO CHE: l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T. U. E. L.) dispone ai commi 2 e 4:

“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.

Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

VISTE:

- La Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 4/2008 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture” e s.m.i.;
- Gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 “Norme per il governo del territorio”, approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;

- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente "La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente" e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i.;

UDITI gli interventi sopra riportati;

UDITO la proposta del Sindaco in merito al non accoglimento dell'osservazione pervenuta il 19.02.2018 al n. 2016 – Cittadini vari;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, reso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari (Gelmetti, Boni, Calabrese e Scala) espressi per alzata di mano, su 12 Consiglieri presenti, su 13 Consiglieri assegnati ed in carica;

D E L I B E R A

1. quanto espresso in narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dare atto che con propria deliberazione n. 47 del 18.12.2017, esecutiva, è stato adottato il decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda.
3. di prendere atto e far propria la certificazione del Responsabile del servizio Geom. Alberto Bizzocoli redatta in data 21.02.2018 n. 2095 di prot., allegata alla presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince che entro nel periodo di deposito del 10 Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda e nei successivi 30 giorni e comunque alla data del 21.02.2018 è pervenuta una sola osservazione e precisamente:
 1. Cittadini vari - prot. n. 2016 del 19.02.2018.
4. di prendere atto dell'osservazione presentata da Cittadini Vari pervenuta il 19.02.2018 al n. 2016 di prot., allegata.
5. di prendere atto dei pareri tecnici in merito alla predetta osservazione, allegati alla presente di cui formano parte integrante e sostanziale, e precisamente:
 - parere tecnico progetto di fattibilità redatto dall'Ing. Maurizio Fabbiani della Società Infratec Consulting Engineering srl pervenuto il 21.02.2018 al n. 2090 di prot.;
 - parere tecnico parte ambientale redatto dal Dott. For. Michele Carta dello Studio Progea pervenuto il 21.02.2018 al n. 2091 di prot.;
 - parere tecnico urbanistico redatto all'Arch. Valentino Gomitolo pervenuto il 21.02.2018 al n. 2092 di prot.
6. di non accogliere l'osservazione pervenuta in data 19.02.2018 prot. n. 2016 presentata da Cittadini vari, conformemente ai pareri dei tecnici sopra riportati.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di procedere all'approvazione finale del 10 piano degli interventi del Comune di Costermano sul Garda;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;

DATO ATTO CHE: l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T. U. E. L.) dispone ai commi 2 e 4:

“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.

Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”;

VISTE:

- La Legge Regionale n. 11/2004 “Norme per il governo del territorio” e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 4/2008 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia pubblica, mobilità ed infrastrutture” e s.m.i.;
- Gli atti di Indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 11/2004 “Norme per il governo del territorio”, approvati con DGRV n. 3178 del 08.10.2004 e s.m.i.;
- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente “La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente” e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e s.m.i.;

UDITI gli interventi sopra riportati;

UDITO la proposta del Sindaco;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica, reso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari (Gelmetti, Boni, Calabrese e Scala) espressi per alzata di mano, su 12 Consiglieri presenti, su 13 Consiglieri assegnati ed in carica;

D E L I B E R A

1. di ritenere le premesse parti integranti ed essenziale del presente atto.
2. di prendere atto dell'esito della votazione sopra riportata riguardante l'osservazione pervenuta al decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda, adottato in data 18.12.2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 47 , allegata alla presente deliberazione, che risulta:

N.	DATA	PROT.	RICHIEDENTE	DETERMINAZIONI
1	19.02.2018	2016	CITTADINI VARI	NON ACCOLTA

7. di approvare il decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda, trasmesso con nota del 21.02.2018 n. 2100 di prot., dal Responsabile del servizio ed. pr. / urb. geom. Alberto Bizzocoli, composto dagli elaborati progettuali predisposti ciascuno per la propria competenza dai tecnici professionisti incaricati, che depositati agli atti dell'ufficio edilizia privata / urbanistica, s'intendono facenti parte integrante della presente deliberazione, anche se, data la voluminosità e consistenza, non vengono materialmente allegati al presente provvedimento, e così composti:

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA prot. n. 9195 del 27.09.2017

- Tavola 1b estratto SUD – stato attuale vigente (scala 1:5000)
- Tavola 1b estratto SUD – stato modificato di variante (scala 1:5000)
- Tavola estratto 2a Capoluogo – 2b Albarè – stato attuale vigente (scala 1:2000)
- Tavola estratto 2a Capoluogo – 2b Albarè – stato modificato di variante (scala 1:2000)
- Norme Tecniche Operative
- Relazione programmatica

DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE prot. n. 11726 del 04.12.2017

- VINCA – dichiarazione di non necessità ai sensi della DGR 1400/2017 – modello E
- VINCA – dichiarazione di non necessità – allegato tecnico ai sensi della DGR 1400/2017

DOCUMENTAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA prot. n. 10476 del 27.10.2017

- Relazione Compatibilità Idraulica
- Allegati alla Valutazione Compatibilità Idraulica
- Presa d'atto asseverazione non necessità studio compatibilità idraulica – Genio Civile prot. n. 473216 del 13.11.2017
- Parere favorevole Consorzio Bonifica Veronese prot. n. 1-17141 del 14.11.2017

QUADRO CONOSCITIVO prot. n. 11940 del 11.12.2017

- N. 1 DVD.
- Manifesto Avviso di deposito del Piano degli Interventi n. 10 – prot. n. 12467 del 22.12.2017
- Estratto pubblicazione quotidiano L'Arena di Verona in data 22.12.2017
- Estratto pubblicazione quotidiano Il Corriere di Verona in data 22.12.2017
- Estratto pubblicazione BUR Veneto in data 22.12.2017
- Osservazioni pervenute n. 1 come da elenco nella certificazione osservazioni
- Parere tecnico progetto fattibilità – Infratec – prot. n. 2090 del 21.02.2018
- Parere tecnico parte ambientale prot. n. 2091 del 21.02.2018
- Parere tecnico urbanistico – prot. n. 2092 del 21.02.2018
- Certificazione avvenuto deposito ed elenco osservazioni – prot. n. 2095 del 21.02.2018

8. di confermare gli altri elaborati non modificati facenti parte del Piano degli Interventi vigente.
9. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica di trasmettere copia integrale del piano approvato alla Provincia.
10. di precisare che il decimo Piano degli Interventi diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune ai sensi dell'art. 18 comma 6 L.R.V. n. 11 del 23.04.2004 e s.m.i...
11. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 - 1° comma – del D. Lgs. 267/2000.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari (Gelmetti, Boni, Calabrese e Scala) espressi per alzata di mano, su 12 Consiglieri presenti, su 13 Consiglieri assegnati ed in carica;

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

Piazza G.B. Ferrario, n. 1 - 37010 Costermano sul Garda - C.F./P.IVA: 00650140239

Tel. n. 045/6208115 - 045/6208127 FAX n. 045/7200822

www.comunecostermano.it - e-mail: ediliziaprivata@comunecostermano.it

Prot. n. 2100

Costermano sul Garda, 21.02.2018

Oggetto: decimo Piano degli Interventi- invio elaborati per esame delle osservazioni e approvazione.

Al sig. Sindaco
- s e d e -

In relazione all'oggetto si invia la seguente documentazione da esaminare in Consiglio Comunale:

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA prot. n. 9195 del 27.09.2017

Tavola 1b estratto SUD - stato attuale vigente (scala 1:5000)

Tavola 1b estratto SUD - stato modificato di variante (scala 1:5000)

Tavola estratto 2a Capoluogo - 2b Albarè - stato attuale vigente (scala 1:2000)

Tavola estratto 2a Capoluogo - 2b Albarè - stato modificato di variante (scala 1:2000)

Norme Tecniche Operative

Relazione programmatica

DOCUMENTAZIONE AMBIENTALE prot. n. 11726 del 04.12.2017

VINCA - dichiarazione di non necessità ai sensi della DGR 1400/2017 - modello E

VINCA - dichiarazione di non necessità - allegato tecnico ai sensi della DGR 1400/2017

DOCUMENTAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA prot. n. 10476 del 27.10.2017

Relazione Compatibilità Idraulica

Allegati alla Valutazione Compatibilità Idraulica

Presa d'atto asseverazione non necessità studio compatibilità idraulica - Genio Civile prot. n. 473216 del 13.11.2017

Parere favorevole Consorzio Bonifica Veronese prot. n. 1-17141 del 14.11.2017

QUADRO CONOSCITIVO prot. n. 11940 del 11.12.2017

N. 1 DVD;

Vengono confermati gli altri elaborati non modificati facenti parte del P.I. vigente.

- Manifesto Avviso di deposito del Piano degli Interventi n. 10 - prot. n. 12467 del 22.12.2017
- Estratto pubblicazione quotidiano L'Arena di Verona in data 22.12.2017
- Estratto pubblicazione quotidiano Il Corriere di Verona in data 22.12.2017
- Estratto pubblicazione BUR Veneto in data 22.12.2017
- Osservazioni pervenute n. 1 come da elenco nella certificazione osservazioni
- Parere tecnico progetto fattibilità - Infratec - prot. n. 2090 del 21.02.2018
- Parere tecnico parte ambientale prot. n. 2091 del 21.02.2018
- Parere tecnico urbanistico - prot. n. 2092 del 21.02.2018
- Certificazione avvenuto deposito ed elenco osservazioni - prot. n. 2095 del 21.02.2018

Si ricorda quanto previsto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che:

"[...] 2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono

annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.


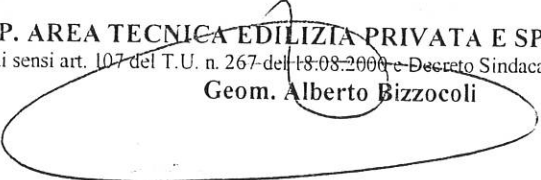
Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico [...]"

Cordiali saluti.

IL RESP. AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA E SPORTELLLO UNICO

(ai sensi art. 107 del T.U. n. 267 del 18-08-2000 e Decreto Sindacale n. 12646/2017)

Geom. Alberto Bizzocoli





COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA

Provincia di Verona

UFFICIO TECNICO

Piazza G.B. Ferrario n. 1 – 37010 Costermano sul Garda (VR)

tel. 045/6208115– 045/6208127 – fax 045/7200822

www.comunecostermano.it – mail: ediliziaprivata@comunecostermano.it - pec : comunecostermano@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 2095

Costermano sul Garda, 21.02.2018

OGGETTO: 10° PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA.

CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Geom. Alberto Bizzocoli, Responsabile del servizio edilizia privata / urbanistica e del presente procedimento del Comune di Costermano sul Garda;

Visto gli atti d'ufficio;

Visto la normativa vigente in materia;

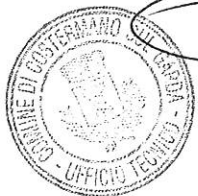
CERTIFICA

- Che con deliberazione di C.C. n. 47 del 18.12.2017, esecutiva, è stato adottato il decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e s.m.i.;
- Che sono state adempiute le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni legislative in ordine all'avvenuto deposito e pubblicazione:
 - all'albo pretorio on line del comune di Costermano dal 22.12.2017 al 20.02.2018;
 - sui quotidiani L'Arena e Corriere di Verona in data 22.12.2017;
 - sul BUR della Regione Veneto in data 22.12.2017;
 - mediante affissione di manifesti all'interno del territorio comunale dal 22.12.2017;senza seguito di ricorsi alla citata deliberazione per cui la stessa è divenuta esecutiva a tutti gli effetti ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Che il Piano degli Interventi è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune di Costermano sul Garda;
- Che nel periodo di deposito del Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda e nei successivi 30 giorni, e comunque alla data odierna, sono pervenute n. 1 osservazioni, di seguito elencate:

N°	DATA	PROT.	RICHIEDENTE
1	19.02.2018	2016	CITTADINI VARI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ED. PR. / URB. E DEL PROCEDIMENTO

Geom. Alberto Bizzocoli



Osservazione 10° Piano degli Interventi

Costermano s/G, 19 febbraio 2018

19 FEB. 2018		
Prot. N.	Cat.	Cl.
2016	VI	

Alla cortese Attenzione del
Sindaco – Dott. Stefano Passarini

Viale della Repubblica a Costermano ha due importanti valenze, una per il nostro comune e l'altra per la provincia. Per Costermano, Viale della Repubblica è al centro dell'area commerciale del paese, in entrambi i lati sono ubicati una quindicina di negozi, uffici, tre bar e un supermercato. Per la provincia, il viale è un tratto della strada provinciale 8 che porta al lago di Garda ed è percorsa soprattutto d'estate da decina di migliaia di auto. Dati questi due aspetti rilevanti è necessario rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali della via.

Per migliorare la sicurezza della strada, il 10° Piano degli Interventi prevede la realizzazione di due rotonde sul Viale della Repubblica.

Sul piano urbanistico, economico e sociale questa soluzione è devastante per il centro commerciale del nostro paese, in quanto costruire due rotonde di 22 metri di diametro complessivo distanziate tra loro di soli 150 metri, in stretta prossimità degli edifici, togliendo parcheggi vitali ai negozi e spazi verdi alle abitazioni private, significa dare priorità alle auto rispetto ai pedoni. Negozi ed abitazioni saranno invasi dalla rotonda e dalle auto di passaggio, provocando la perdita dei clienti e determinando un elevato danno economico agli esercenti; alcuni di essi hanno già dichiarato che se questo piano verrà approvato saranno costretti a disdire il contratto di locazione delle attività commerciali.

Il centro commerciale di Costermano diventerà una rotonda stradale.

La rotonda verso Garda è quella che determinerà un maggior danno per il tessuto economico e sociale del paese.

L'attuale piano non migliora la sicurezza per i seguenti motivi:

1. La visibilità di entrambe le rotonde è limitata.

Il tratto di strada non presenta ampi rettilinei precedenti in entrambe le rotonde che permettano di vederle in anticipo, tutte e due sono collocate dopo brevi semicurve. Inoltre la strada è in pendenza, la rotonda verso Garda sarà posta dopo una salita e l'altra in discesa. La visibilità della rotonda verso Garda è ulteriormente ridotta dalla presenza di un edificio storico e dallo spostamento più a sud del tratto stradale previsto dal piano.

2. la rotonda verso Garda interseca due strade di importanza e di traffico molto differenti tra loro, una è provinciale e l'altra è comunale, questa disparità può creare i presupposti per incidenti.

3. La relazione programmatica fa riferimento ad un rilievo del traffico veicolare (20.000 ve/g bidirezionali) della strada provinciale e non si ha alcuna informazione su quella comunale. Inoltre non risulta sia stata fatta una verifica di capacità della rotatoria, mirata a verificare che, con i flussi in transito, non si ingenerino accodamenti eccessivi e quindi tamponamenti. Dal momento che le rotatorie agevolano accessi e recessi dalle laterali e dalle aree di parcheggio è facile che le correnti principali di traffico (da Albarè a Garda e viceversa) risultino più "ostacolate". Non è stata fornita alcuna simulazione o verifica che, a partire dai "numeri" del traffico consentano di stimare il livello di servizio della rotonda e quindi anche la formazione di accodamenti e i ritardi.

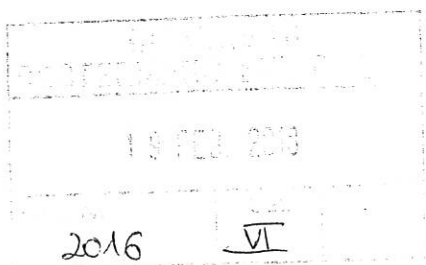
Infine la realizzazione sul fronte settentrionale di Viale della Repubblica della contro-strada riservata ai frontisti toglie agli esercenti presenti, pasticceria, negozio di bici, bar e noleggio, spazi commerciali e pubblici necessari per l'attività economica.

Date tutte queste considerazioni negative si

chiede

di rivedere complessivamente il piano urbanistico del 10° degli Interventi, in particolare di togliere la realizzazione della rotonda verso Garda e della contro-strada riservata ai frontisti e

di valutare altri elementi di moderazione del traffico lungo l'asse, come pedane lunghe, che permettano di rendere più sicura Viale della Repubblica.



	Cognome	Nome	Indirizzo	Firma
1	GELMETTI	BARBARA MARIANNA	VIA VALDONEGHE 18 37040 REPOU' V. SE	Barbara Gelmetti
2	BOMI	APRIANO	VIA CA' PALOTTA 18	Bomi Apriano
3	SCALA	GIORIA	VIA BELVEDERE 24	Gloria Scala
4	ZIGHOLI	PIERINA	VIA BELVEDERE 24	Zigholi Pierina
5	SCALA	VALERIA	VIA BELVEDERE N° 24	Valeria Scala
6	DE WICA	GIADA	VIA BELVEDERE 24	Giada De Wica
7	SCALA	DELIA	VIA BELVEDERE 24	Delia Scala
8	SCALA	MAURO	VIA BELVEDERE 24	Mauro Scala
9	PINAMONTE	EUSABETTA	VIA BELVEDERE 24	Eusabetta Pinamonte
10	BERTASI	GIOVANNA	VIA BELVEDERE 24	Bertasi Giovanna
11	PINAMONTE	ANDREA	VIA BELVEDERE 24	Pinamonte Andrea
12	PIPPA	Pierpaolo	VIA BELVEDERE	Pippa Pierpaolo
13	PINAMONTE	SABRINA	VIA A. CONSOLINI 30/C	Sabrina Pinamonte
14	FREZZA	MARCO	VIA A. CONSOLINI 30/C	Frezza Marco
15	CALABRESE	VIVIANA	VIA BELVEDERE	Calabrese Viviana
16	PINAMONTE	STEFANO	VIA BELVEDERE	Pinamonte Stefano
17	BERTASI	SAMTE	VIA - 11 NOVEMBRE	Bertasi Samte
18	VIOLA	LUCIANA	VIA 4 NOVEMBRE	Viola Luciana
19	FRANZINI	PAOLA	VIALE DELLA REPUBBLICA 71/C	Paola Franzini
20	CALABRESE	TIBIANA	VIA CA' DEL PONTE, 3	Calabrese Tibiana
21	BERTASI	MICHAEL	VIA 11 NOVEMBRE	Bertasi Michael
22	SARZANI	SILVANO	VIALE DELLA REPUBBLICA 11	Sarzani Silvio
23				
24				
25				

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA		
21 FEB. 2018		
Prot. N. 2090	Cat. ✓	Cl.

Spett.le COMUNE DI COSTERMANO
37010 COSTERMANO (VERONA)

C. A. Settore LL.PP. Geom. Claudio Franca

Verona 20.02.2018

**OGG : PROGETTO DI FATTIBILITA' INTERVENTO VIALE DELLA REPUBBLICA
OSSERVAZIONI CITTADINI del 19.02.2018**

Nell'ambito della procedura di approvazione del **Progetto di Fattibilità degli Interventi di sistemazione e riqualificazione del tratto urbano della S.P. 8 "Viale della Repubblica"**, il Comune di Costermano sul Garda ha dato avvio alla procedura di acquisizione delle aree private interessate. Allo scopo sono state inviate 34 comunicazioni di avvio del procedimento; sono ritornate 5 osservazioni dei proprietari interessati alle quali è stata data risposta in data 06.12.2017.

In data 19.02.2018 prot. 2016, è pervenuta una ulteriore osservazione da parte di un gruppo di cittadini di seguito esaminata e valutata.

Si premette che il Progetto Preliminare di questo intervento era stato originariamente presentato nel 2011 e il Progetto Definitivo nel 2014 e prevedevano una soluzione avente gli stessi obiettivi e finalità dell'attuale Progetto di Fattibilità (Febbraio 2017 e Revisione Luglio 2017), ma anche con un rilevante / minore risultato e valenza dal punto di vista funzionale, di arredo e di riqualificazione urbana. Si consideri, inoltre, che la soluzione del PF 2017 è quella approvata a seguito delle prescrizioni della Provincia di Verona ente proprietario della S.P. 8.

Il tratto oggetto di intervento è interessato da rilevanti flussi di traffico specialmente nei periodi di punta turistici / estivi con origine / destinazione S.P. 9 Affi - Autostrada A22 - Lago di Garda e, in misura minore, da quelli da/per le località del Baldo e dalla S.P. 8 lato Caprino. La S.P. 8 "Del Baldo" costituisce infatti la via principale di collegamento fra la S.P. 9 "Di Costabella", la S.R. 450-casello autostradale A22 di Affi e la S.R. 249 "Gardesana Orientale" con la zona del medio - alto Garda e del Baldo ed in particolare con i comuni di Garda, Torri, Brenzone. Tali infrastrutture servono importanti flussi pendolari e turistici con particolare rilevanza di questa seconda componente durante il periodo estivo e festivo. La S.P. 8 viale Della Repubblica è trafficata nel periodo turistico ed assolve una duplice funzione di infrastruttura di collegamento a livello provinciale e di traversa urbana lungo la quale sono presenti aree residenziali e importanti attività con movimenti collegati alla grande vocazione turistica dell'area gardesana. Per contro, nei periodi di minor traffico, il tratto in oggetto è percorso da veicoli a velocità elevata incompatibile con l'ambito attraversato ed i vincoli fisici presenti.

Proprio in virtù di questa duplice funzione e per la differenza, in termini di composizione e di volumi di traffico fra il periodo invernale "di morbida" e quello turistico estivo "di punta" e per la presenza di residenze e attività lungo il percorso, risulta prioritaria la risoluzione di una serie di aspetti che vanno dalla sistemazione funzionale, al miglioramento della sicurezza e moderazione delle velocità, alla fluidificazione della circolazione, alla riqualificazione ed arredo del tratto urbano della S.P. 8 V.le Della Repubblica.

Con quanto premesso si forniscono le seguenti risposte alle osservazioni dei privati del 19.02.2018 con riferimento ai punti nella stessa citati.

Innanzitutto non è assolutamente ne vero, ne condivisibile che l'intervento in progetto rappresenti un "soluzione devastante" per l'ambito interessato e per le attività economiche e per le residenze presenti; al contrario, la riqualificazione prevista costituirà un elemento di valorizzazione delle aree, dei fabbricati e favorirà le attività commerciali. Oltre alla riqualificazione urbanistica, è data priorità alla funzionalità / arredo degli spazi e soprattutto agli aspetti di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

Le due rotatorie hanno diametro 30 m (e non 22 m) e sono conformi al **D.M. n. 1699 del 19.04.2006 "Norme Geometriche e Funzionali per la Costruzione delle Intersezioni Stradali"** tenuto conto dei vincoli fisici esistenti. La visibilità è garantita su tutto il tratto, le pendenze sono di norma.

I flussi di traffico riportati nella Relazione Illustrativa di progetto consentono di stimare il Livello di Servizio delle Rotatorie che sono prevalentemente interessate da traffico passante sulla S.P. 8 ed in misura molto minore dalle laterali. Prima della redazione del progetto finale verranno comunque eseguite le verifiche di capacità come da D.M. 1669/2006 (peraltro richieste dalla Provincia di VR) con rilievo diretto dei flussi di traffico nel periodo di punta significativo.

La sistemazione della parte nord fronte abitazioni non toglie, ma anzi amplia e migliora gli spazi disponibili, mantenendo anche gli stalli di sosta a servizio delle attività qui presenti. La parte a sud non toglie eccessivo spazio ai posti auto delle attività commerciali, la perdita è di p.a, è minima e assolutamente compatibile / vantaggiosa a fronte dei benefici indotti.

E' infine di tutta evidenza come gli interventi in progetto innalzino decisamente le condizioni di sicurezza migliorando al tempo stesso il livello della circolazione, la sicurezza pedonale e la qualità del contesto urbano nel rispetto dei vincoli fisici e ambientali esistenti.

A disposizione per ogni assistenza richiesta, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

L'Amministratore Unico
ing. Maurizio Fabbiani


INFRATEC S.R.L.
CONSULTING ENGINEERING
Via Camuzzoni, 1 - 37138 Verona
P. IVA 03140920236

Studio PROGEA – Progettazione e gestione ambientale
Viale Riviera Berica n. 453 – 36100 Vicenza
Tel. 0444-240386, fax 0444-247258
E mail: info@studioprogea.eu
Sito web: www.studioprogea.eu
P.IVA/COD.FISC.: 03383960246

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA		
21 FEB. 2018		
Prot. N. 2031	Cal. VJ	Cl.

Spett.le

COMUNE DI COSTERMANO sul GARDA
Preg.mo sig. Sindaco
Stefano Passarini
Piazza G.B. Ferrario, 1
37010 COSTERMANO SUL GARDA (VR)

Verona, lì 20 febbraio 2018

**Oggetto: Osservazione relativa al Piano degli Interventi n. 10 Tematico
Opere Pubbliche del Comune di Costermano sul Garda**

- Revisione viabilità tratto urbano S.P. 8 Viale della Repubblica Capoluogo
- Marciapiede e Slargo Via Consolini Frazione di Albaré

OSSERVAZIONE N. 1

CITTADINI VARI - PROT. N. 2016 DEL 19.02.2018

In riferimento alla osservazione si evidenzia che sotto il profilo agronomico ambientale la stessa non determina problematiche o aspetti di rilevanza in considerazione al fatto che si tratta di ambiti completamente edificati.

A livello di sostenibilità del progetto è noto che le rotonde consentono comunque oltre ad un maggior livello di sicurezza anche ad un lieve miglioramento delle emissioni in termini di inquinanti e di rumore. Infatti le stesse consentono a parità di traffico, come rilevano diversi studi, di ridurre il consumo di carburante in quanto è richiesta una guida meno aggressiva che non richiede né brusche frenate né improvvise accelerazioni.¹

Rimandando il parere alla amministrazione comunale si porgono cordiali saluti,



¹ Mini rotatorie urbane: ingressi a rischi. Sascia Canale et al. Dipartimento di ingegneria civile e ambientale. Università degli studi di Catania

Spett.le

COMUNE DI COSTERMANO sul GARDA
Preg.mo sig. Sindaco
Stefano Passarini
Piazza G.B. Ferrario, 1
37010 COSTERMANO SUL GARDA (VR)

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA		
21 FEB. 2018		
Prot. N. 2092	Cat. V/1	Cl.

Verona, lì 20 febbraio 2018

**Oggetto: Osservazione relativa al Piano degli Interventi n. 10 Tematico
Opere Pubbliche del Comune di Costermano sul Garda**

- Revisione viabilità tratto urbano S.P. 8 Viale della Repubblica Capoluogo
- Marciapiede e Slargo Via Consolini Frazione di Albaré

OSSERVAZIONE N. 1

CITTADINI VARI - PROT. N. 2016 DEL 19.02.2018

La revisione della viabilità nel tratto urbano S.P. 8 Viale della Repubblica nel Capoluogo è un progetto dell'Amministrazione Comunale approvato con DGC n. 129 del 25 luglio 2017 redatto dallo studio Infratec srl, ing. Maurizio Fabbiani. Il Progetto di Fattibilità Interventi di Riqualficazione e di Messa in Sicurezza della SP8 Viale Della Repubblica ha ottenuto il parere favorevole preliminare di massima della Provincia di Verona in data 06 settembre 2017.

Il PI n. 10, in riferimento all'osservazione presentata, consiste nell'inserimento di detto progetto nell'ambito della cartografia di Piano, al fine di adeguare lo stesso al nuovo progetto di viabilità.

Ciò premesso, nel rimandare l'osservazione alle scelte e alle decisioni dell'Amministrazione Comunale, trattandosi di opera pubblica, e nel rimandare, altresì, al parere del Tecnico Incaricato del Progetto di Fattibilità della nuova viabilità per gli aspetti puramente specifici legati alla progettazione, si riportano di seguito alcune considerazioni che attengono alla parte di osservazione contenente alcuni risvolti relativi al nuovo assetto urbanistico conseguente le opere previste.

- Come dimostrato nella Relazione Programmatica la riduzione degli standard a parcheggio è minima rispetto alla situazione attuale esistente: infatti dai conteggi risulta che la riduzione ammonta a soli 49 mq, mentre lo standard minimo di legge è abbondantemente assicurato. Peraltro il progetto prevede una serie di parcheggi lungo il lato Nord della stessa tratta viabilistica anche a servizio delle attività commerciali esistenti lungo tale fronte con riqualficazione del relativo accesso attraverso apposita controstrada e nuovo percorso pedonale.
- Il nuovo assetto relativo alla sistemazione del fronte Nord della viabilità appare, quindi,

migliorativo sotto il profilo della qualità urbana e della sicurezza stradale soprattutto pedonale.

L'insieme sistematico di tutti gli interventi previsti con opportuni progetti di arredo urbano e di architettura della luce riqualificano questo tratta importante del Capoluogo all'interno della quale si sovrappongono flussi di traffico di attraversamento e flussi di traffico tipicamente urbani per l'accesso alle funzioni di interesse pubblico tra le più importanti del territorio comunale (Sede Municipale, Biblioteca, Ufficio Postale, Comando Locale Polizia Urbana e Parco Commerciale esistente).

Si rimanda all'Amministrazione Comunale per le decisioni di competenza.

Con i miei più cordiali saluti,


Dott. Arch. VALENTINO GOMITOLO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Stefano Passarini)

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
f.to (Dr. Paolo Abram)

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stato affisso all'albo pretorio il 12 MAR. 2018 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Costermano sul Garda, li 12 MAR. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(Dr. Paolo Abram)

La presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - 3° comma - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Costermano sul Garda, li 12 MAR. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(Dr. Paolo Abram)